

Arcadia Sgr acquista l'azienda leader nei caschi per l'equitazione

Private equity

La bresciana Kep è nota per le protezioni: tra i clienti anche Frankie Dettori

Carlo Festa
MILANO

Il re dei fantini, Frankie Dettori, in procinto di ritirarsi dall'attività, ha vinto la maggioranza dei suoi oltre 700 Gran Premi ad Ascote in altri ippodromi del fondo con i caschi protettivi di un'azienda italiana, la Kep Italia di Calvagese della Riviera, in provincia di Brescia.

Proprio ieri questa azienda è passata di mano, dai fondatori e precedenti proprietari, Lelia Polini e Bianca Collet-Serret, al gruppo finanziaria Arcadia Sgr, che ha rilevato il 75% del gruppo KEP Italia, azienda leader nella produzione di caschi per l'equitazione. A cedere la maggioranza sono appunto le fondatrici Lelia Polini e Bianca Collet-Serret, che manterranno il restante 25% della società e ne supporteranno i progetti di sviluppo e consolidamento.

Kep, fondata nel 2007, in pochi anni ha saputo imporsi nel segmento premium dei caschetti protettivi per l'equitazione come il brand di riferimento, diventando tra l'altro partner esclusivo per una delle più prestigiose maison del lusso francese, per la quale sviluppa un prodotto dedicato. Kep, che ha archiviato un giro d'affari di circa 10 milioni di euro, è nota per la particolare attenzio-

ne alla sicurezza, oltre che per l'attenzione alla sostenibilità.

La società vanta inoltre importanti collaborazioni con alcune delle più affermate amazzoni e cavalieri, oltre che essere sponsor storico di numerose competizioni internazionali e della Federazione Italiana Sport Equestri.

Ora l'obiettivo è quello di far crescere l'azienda bresciana per via organica e per acquisizioni, in un settore degli accessori per l'equitazione che è estremamente frammentato a livello internazionale. Non è inoltre escluso l'ingresso in altri sport dove siano necessarie protezioni di sicurezza.

L'operazione su Kep Italia è la prima operazione d'investimento di Arcadia Sustainable Capital III, il nuovo fondo che ha consentito di raccogliere sottoscrizioni al primo closing per 80 milioni, pari al valore complessivo del fondo precedente. Il target del fondo è di 120 milioni, con un hard cap a 150 milioni.

La quasi totalità degli investitori dei fondi precedenti ha confermato il proprio impegno anche in Arcadia Sustainable Capital III, in molti casi incrementando il proprio commitment, incluso il Fondo Europeo di Investimento - che ha rinnovato per la terza volta il proprio supporto al team di Arcadia - oltre a istituzionali italiani e grandi family office privati. Il management team, presieduto da Guido Belli e rafforzato con l'ingresso di Luca Ravano - che si aggiunge come amministratore delegato a Simone Arnaboldi - ancora una volta partecipa con un investimento significativo ai medesimi termini degli altri investitori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

